Anno XLV — N. 283
Venerdì 1 Dicembre 1922

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4.a pagina L. 0.60 — Pagina di testo L. 1.—
Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.50 — Cronaca L. [illegible] — Necrologie L. 1.25

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

I maestri della circoscrizione di Gemona visitano la tenuta agricola del Manicomio

Come fu annunciato, per i maestri che insegnano nella circoscrizione scolastica di Gemona comprendente i comuni di Buia, Tarcento, Artegna, Gemona, Venzone, Trasaghis, Platischis, Lusevera, ecc.) fu istituito un corso di conferenze agrarie, svoltosi in Gemona e che si chiuderà giovedì prossimo. Gli insegnanti che vi hanno partecipato, accompagnati dal dott. Botrè titolare della Cattedra ambulante Sezione di Gemona, e dall'ispettore scolastico della Sezione prof. Benedetti nonchè dal Direttore della Cattedra ambulante prof. cav. Marchettano, visitarono la moderna e razionale Colonia Agricola annessa al Manicomio, e che comprende complessivamente un centinaio di campi. Tutto il lavoro della Colonia si sviluppa sotto la direzione dell'egregio economo cav. Varutti e del vice-economo rag. d'Adda; e la parte materiale di esso — preparazione del terreno, scassi, impianti, concimazioni, semine, trapianti, irrigazioni, raccolte ecc. — è compiuta dagli alienati tranquilli sotto sorveglianza di addetti al servizio manicomiale.

Una prima illustrazione

A ricevere i visitatori — un'ottantina circa, e fra essi un numeroso gruppo di maestre, la grande maggioranza giovani e leggiadre, — si trovarono il co. Gropplero deputato provinciale delegato al manicomio, il direttore prof. Volpi-Ghirardini, l'economo cav. Varutti e il rag. D'Adda.

Quando uscimmo all'aperto, nel giardino che è subito dietro il primo corpo dell'edificio, il co. Gropplero ricordò che solo una ventina di anni fa tutto quel vasto spazio dove l'occhio trascorre libero, lontano fra un edificio e l'altro, non era che una deserta landa: prati e prati, miseri, dall'erba stentata e bassa: non un albero, non un arbusto, non una casa; oggi, una piccola cittadina lieta d'aria e di sole in ogni suo edificio, con larghi viali alberati, con giardini abbelliti di alberi sempre verdi e di piante ornamentali e di aiuole graziose, con una propria azienda agricola tenuta in modo perfetto. E questo lavoro fu compiuto dagli ammalati che qui si curano; e non soltanto il lavoro agricolo e di giardinaggio, ma buona parte anche degli altri lavori. Poichè, fra le altre, questa città di circa seicento abitanti ha la prerogativa di bastare quasi interamente a sè stessa: orticoltura, allevamento bestiame da carne, di ogni sorta — suino, bovino, ovino, e giù fino ai conigli ed ai colombi —, cucina, lavanderia, falegnameria, officine da fabbro.... qui si lavora a produrre ogni sorta di cose necessarie. Meno il pane: ma lo si produrrà col primo dell'anno.

C'era il forno, prima dello scoppio di S. Osvaldo; ma quel tremendo 27 agosto 1917, rovinò tutto, nè tutto ancora fu riparato, sebbene alla completa riparazione ormai possiamo dirci quasi arrivati. E, ripeto, il lavoro è stato pressochè interamente compiuto da malati che qui si ricevono in cura....

— Ma sono, sì, tanti?

— In media, sono da cinquecento e quaranta a cinquecento e cinquanta. Una metà, sono per così dire, «malati volontari»: gli alcoolizzati. E questi danno il maggior numero dei recidivi. Qui non bevono e guariscono: sono rimandati alle loro famiglie, ricadono nel vizio del bere... e tornano qua di nuovo ammalati. Purtroppo, la cancrena dell'alcoolismo tende sempre maggiormente ad allargarsi.... Ma nel pomeriggio, parlerà su questo tema doloroso il nostro direttore, qui, dott. Volpi-Ghirardini.... Sono lieto anche per questo che la Deputazione provinciale abbia reso possibile questa loro visita, ed in così grande numero: la propaganda per un'agricoltura più razionale e quella contro l'alcoolismo, affidata a così eletta schiera di insegnanti sparsi in vari paesi, dovrà pur dare ottimi frutti. Con questa certezza io li ringrazio della visita che oggi vollero cortesemente fare a questo nostro pietoso Ricovero....

L'ispettore cav. Benedetti, a nome di tutti, a sua volta ringrazia.

La visita

E cominciamo la visita, da un orto Non è la stagione più appropriata: le piante sono in letargo: ma vi è campo ugualmente di ammirare la tenuta dell'orto, diligentissima. Vi sono, alte e ottimamente conservate e riparate piante di cardi: se ne producesse ogni anno quintali quintali; vi sono varie qualità di insalata e radicchi....

Ma della colonia agricola, diremo qui succintamente in blocco. Dei cento campi circa, lavorati, sedici lo sono a ortaglie, il resto a prato ed a colture diverse: granoturco, medichè, avena ecc. L'anno scorso fu piantato un frutteto; ora se ne sta piantando un secondo, sul posto dove gli austriaci, nell'infausto anno dell'invasione avevano creato un cimitero.

Nell'opera pietosa di raccolta dei cadaveri sparsi in tanti luoghi entro e fuori della città, i morti furono dissepolti e inumati nel cimitero principale del Comune; ed ora nel posto medesimo sorgerà il nuovo frutteto che verrà un po' alla volta esteso a terreno contiguo, del qual si è già iniziato il dissodamento.

La vasta braida fra i locali del manicomio propriamente detto e quelli ampi della colonia agricola, è coltivata a ortaglie: spinaci, patate, verze, cavoli, asparagi, ecc. si raccolgono già in esuberanza per i bisogni della popolazione manicomiale: il prodotto superiore al consumo interno, lo si passa al Brefotrofio: ma quando, con la estensione e l'intensività delle colture, la produzione sarà maggiore, si crede che se ne potrà mandare anche sul mercato cittadino. Le verdure più delicate servono in gran parte per i dozzinanti, i quali hanno un trattamento (speciale, commisurato alla retta che pagano; e per gli ammalati fisicamente oltrechè nell'intelletto.

***

La Colonia Agricola si è meritata nei brevi anni dacchè iniziò la propria attività — due medaglie d'oro: una per le sue splendide ortaglie ed una per i bovini, tenuti superbamente in ampie pulitissime stalle.

Visitammo anche queste e visitammo pure gli svariati allevamenti: pecore maiali, conigli, colombi, anitre comuni, anitre mute, dindie, galline da uova, oche...

Dappertutto, reparti speciali, allevamenti specializzati, pulizia. La nota, fra gli altri, il dr. Botrè, e la fece rilevare fra le cose rimarchevoli, richiamandovi sopra l'attenzione dei maestri, in un suo breve discorso dopo la colazione offerta ai visitatori dalla Deputazione provinciale e servita nel salone di ricevimento.

La colazione agli ospiti

Sedevano al tavolo d'onore: il deputato provinciale co. Gropplero, il direttore del Manicomio dott. Volpi-Ghirardini, il direttore della Cattedra ambulante provinciale dott. Marchettano, l'ispettore zootecnico provinciale dott. Muratori, il titolare di Cattedra ambulante di agricoltura sezione di Gemona dott. Botrè, l'ispettore scolastico prof. Benedetti, l'economo Varutti e il vice-economo del manicomio D'Adda, il segretario della Deputazione Zanon.

Il presidente dell'Associazione Agraria prof. Domenico Pecile, scusò la propria assenza, con una lettera di plauso per la bella ed utile iniziativa dei corsi di conferenze agrarie, completate da questa visita interessante.

Un centinaio di commensali, ottantasei dei quali insegnanti: la metà circa, signorine. Conversazioni continue, senza ombra di sussiego, amichevoli, spesso condite da qualche arguzia. Ottimo servizio: lo dirigeva la Madre Superiora; lo vegliava con diligente e preveggente occhio, l'economo cav. Varutti.

Aprì la serie dei discorsi l'ispettore Benedetti rinnovando le più vive grazie alla Deputazione provinciale (cui manda un evviva, ripetuto in coro dagli ospiti), al rappresentante di essa co. Gropplero, al direttore e all'economo per le loro cortesissime accoglienze, per le utilissime spiegazioni fornite durante la visita.

Il maestro Giuggiolini insegnante a Gemona dà con elevate parole espressione al sentimento di tutti i suoi colleghi, provato nel visitare quest'opera veramente grande per la sua vastità e imponenza e per il bene che produce: qui, mente e cuore sono colpiti ugualmente, e portati alla commozione più intensa. Chiude rinnovando gli evviva.

Il deputato co. Gropplero ripete, essere la deputazione provinciale che deve riconoscenza agli insegnanti per il loro interessamento a quest'opera provvida, poichè da questa visita confida che essi diverranno altrettanti spargitori di buona semente, così per l'utilità materiale nell'agricoltura come per l'elevamento morale nella santa lotta contro l'acoolismo. E prega i dott. Volpi-Ghirardini di intrattenere su questo argomento i convenuti.

Le devastazioni dell'alcoolismo

Vere devastazioni — vaste e profonde, fisiche e morali. Il maggior numero di alienati lo è per gli effetti deleterii dell'alcool; e anche un grande numero di delinquenti, offendono le leggi positive, misconoscono e spezzano quelle morali per il triste influsso dell'alcool, definito come: «spegnitore dell'intelligenza, accenditore della criminalità». E poichè si trova dinanzi a maestri, accenna al caso pietoso di Talmassons — di quella signorina loro collega che forse un pazzo — nè intende con questo di anticipare un giudizio, pel quale non avrebbe neppure gli elementi — ha ridotto in fin di vita. A questa povera vittima rivolgiamo il pensiero e l'augurio che sia ridonata presto al suo nobile ufficio. (Generale applausi). E nel nome di tutte le vittime note ed ignote della demenza e dell'alcoolismo, perseveriamo nei tentativi di curare l'una, di abbattere l'altro.

Esalta il sistema moderno di cura delle informità mentali in confronto di un tempo: la coercizione allora — la libertà oggi, l'ozio e l'immobilità, ieri — il lavoro ed il moto guidato da uno scopo al presente: il lavoro quale mezzo di redenzione. Come hanno veduto, i malati stessi qui lavorano, liberi, non costretti: sarti, falegnami, calzolai, fabbri, agricoltori...., continuano nelle loro abitudini di vita, di professione, onde la loro mente inferma è riportata progressivamente, alle occupazioni ordinarie spontaneamente, Ben trecento guariti escono da qui annualmente; ma purtroppo molti ritornano: molti, che non dovrebbero ritornare, che avrebbero dovuto — e avrebbero potuto — non mai comparire qui: gli alienati per alcoolismo.

— Possiate voi — conchiude (non abbiamo qui dato che brevi cenni del concettoso discorso) — Possiate voi portare la vostra illuminata calda parola nei vostri paesi a formare quella salda coscienza antialcoolica necessaria a frenare i progressi funesti dell'alcoolismo! Questa, o maestri del Friuli, sarà una delle opere vostre più benefiche. (Applausi). Noi vogliamo che questa piaga scomparisca dalla regione friulana, così meravigliosamente risorta dopo la nefasta invasione (generali prolungati applausi).

Dagli uomini alle bestie

Il conte Gropplero ringrazia l'illustre dott. Volpi-Ghirardini per il chiaro, efficace, caloroso discorso pronunciato; e passando ad altro campo prega un altro illustre e benemerito, il dott. Muratori, a intrattenere i maestri sui bisogni zootecnici della regione dove essi insegnano..

E il dott. Muratori lo fa con quella scienza e coscienza che gli è da tutti riconosciuta, rilevando i difetti che, dal lato zootecnico, si riscontrano nei vari Comuni. In generale, osserva, nei distretti di Gemona e Tarcento, le cose vanno un po' troppo alla vecchia I riproduttori son pochi; dal che dipende la perdita dal 15 al 20 per cento sulle nascite, rispondente a una perdita di circa lire 10.000 quotidiane Uno dei comuni dove la perdita è minore, è Platischis; a Treppo Grande Cassacco. Tarcento non si curano di far niente per migliorare, accontentandosi delle cose come sono; a Ciseriis le cose vanno piuttosto male che bene... E il dott. Muratori continua con apprezzamenti, ragionamenti, suggerimenti, che i maestri ascoltano e da ultimo applaudono, ringraziando.

Altre osservazioni aggiunge il dottor Botrè, rilevando gli insegnamenti che dalla visita di oggi si possono avere con facilità ricavati: pulizia nelle stalle, dove le tele di ragno.... non sono punto necessarie: le stalle che abbiamo visitato oggi erano così pulite, che ci si poteva sedere sul pavimento e poi mettersi a mangiare (si ride), così pulite che certe aule scolastiche non reggono al paragone. (Nuova ilarità).

E pulizia anche per i ricovtri delle altre bestie allevate: pollaio, colombaia, porcile, ovile. Non si creda che il porco sia sporco: anzi un allevatore afferma che il porco è pulitissimo ed ama il bagno.....: più pulito dell'uomo, dunque, dei quali moltissimi hanno.... paura dell'acqua! (Prolungata ilarità) Poi scelta accurata delle varietà secondo gli scopi, come nella Colonia vedemmo. E cure e attenzioni continue...

***

Altre spiegazioni e istruzioni, provocate dall'ispettore Benedetti, espone il dott. Muratori, sulle malattie nei suini e nei bovini — del modo di prevenirle e di curarle. Poi, il co. Gropplero ringrazia a nome della Commissione dell'insegnamento agrario gli organizzatori della visita e manda un grazie ed un saluto plaudente alla Superiora — decorata al valore civile, perchè, al momento dello scoppio, sebbene ferita, rimase impavida sul posto a compiere generosamente e coraggiosamente la sua opera di pietà. (Vivissimi, ripetuti applausi all'indirizzo della Pia Madre).

E con ciò la simpatica riunione ha fine.

Giunta Provinciale Amministrativa

Nell'ultima seduta la Giunta Provinciale amministrativa ha approvato i seguenti oggetti di indole generale: Vito d'Asio. Contributo Scuola Tecnica — Spilimbergo: Istanza Gerometta per sussidio spese incontrate cure bambini — S. Daniele: Contributo all'Istituto Nazionale di Assistenza ai combattenti italiani — S. Giovanni di Manzano: Spesa per l'apertura del mercato bovino — Prepotto: Concorso alla spesa per l'inaugurazione della bandiera delle Scuole di Cialla — Assistenza all'indigente Nardini Antonio — Pordenone: Contributo alla pesca di beneficenza pro tubercolotici di guerra — Valvasone: Sussidio all' indigente Analedo Angelo — Reana: Contributo per la Mostra bovina mandamentale — S. Daniele: Concorso nella spesa per il riatto del campanile delle chiesa vicariale di Villanova — Varmo: Regolamento tassa posteggio. — Martignacco: Servizio della pesa pubblica — Trasaghis: Contrattazione di un mutuo fluttuante con un Istituto di credito in modo provvisorio per i fondi delle Scuole di Trasaghis — Ragogna: Domanda di Beltrame per cessione terreno da adibirsi alla erezione di una tettoia — Tavagnacco. Mutuo con la Cassa di Risparmio. — Trasaghis: Contributo alla Congregazione di Carità — S. Daniele: Scuola professionale Arti e Mestieri — Sauris: Spesa per onoranze funebri all'ex-sindaco — Rive d'Arcano. Tariffa tasse comunali per l'anno 1922 — Cimolais: Nuova tariffa tassa bestiame — Buia: Bilancio preventivo 1922 — Reana: Aumento di stipendio al segretario comunale — Pordenone: Provvedimenti a favore degli impiegati ex-combattenti e modifica del Regolamento organico impiegati e salariati comunali — Remanzacco: Istituzione della quarta classe elementare — Zoppola: Revisione delle tabelle organiche impiegati e salariati comunali — Buttrio: Indennità di disagiata residenza al segretario — S. Odorico: Progetto edifici scolastici - Tramvia del But, Tolmezzo Paluzza. Costituzione del Consorzio — Pradamano: Cura a domicilio al miserabile Passoni Ennio (appr. salvo ratifica cons.) — Prepotto: Sussidio a Nadalutti Angela ved. Deganutti (appr. in via del tutto eccezionale) — Concorso nella spesa per i funerali di Deganutti Michele (idem). — Valvasone: Aumento salario alla bidella (appr. salvo conferma in seconda lettura) — Porpetto: Nomina medico interinale (idem) — Udine: Maggior quota di partecipazione al costituendo consorzio volontario di consumo per l'acquisto dell'immobile e del macchinario del frigorifero di Udine (appr. salvo rafitica cons.).

La Giunta ha invece rinviato i seguenti oggetti: Ragogna: bilancio preventivo 1922 — Dignano: Modifiche al regolamento organico impiegati e salariati comunali — Treppo Carnico: Esonero rimborso R. M. del ricevitore daziario — Pasian Schiav.: Impianto del telefono pubblico nel capoluogo.

S. DANIELE

Consiglio Comunale

Il nostro Consiglio Comunale tenne ier isera una lunga seduta con la presenza di 11 membri, esaurendo completamente il lungo ed importante ordine del giorno già reso noto.

L'argomento più importante — Gestione del Dazio Consumo ne diligentemente esaminato; e fu deliberato di indire quanto prima una licitazione privata invitando alcune ditte appaltatrici, che diano sicuro affidamento di correttezza ed onestà.

Consiglio della Società Operaia

Pure il Consiglio della Società Operaia di M. S. tenne seduta per discutere in merito ad importanti argomenti di carattere amministrativo.

Venne esaminata la gestione della Biblioteca Popolare Circolante deducendo che non valeva la pena di fare un gravoso sacrificio finanziario, quale è stato fatto per colmare una lacuna ripetutamente lamentata ed ottenere poi un esito così poco lusinghiero.

Vennero ammessi dei vecchi soci a godere del beneficio della pensione vitalizia, e deliberato un contributo di lire 100, a favore dei Soci della Consorella di Feltre vittime del disastro automobilistico di cui tanto si occupò la stampa.

Funebri

La salma della compianta signora Giovanna Castelreggio ved. Colutta, decessa a Udine dove conviveva col figlio farmacista sig. Antonio, è giunta nel pomeriggio di ieri accompagnata dai congiunti e da alcuni intimi di casa.

Erano a riceverla alla stazione una infinità di cittadini e molte signore, che l'accompagnarono al camposanto dove venne inumata nella tomba di famiglia, la compianta signora aveva prima avuto solenni onoranze anche a Udine ove fu accompagnata a porta Gemona da un lungo interminabile corteo di gente.

Inviamo alle famiglie Colutta e Gobbato le nostre più vive condoglianze.

Beneficenza

In morte della rispettiva mamma e suocera le famiglie Colutta Antonio e Luigi Gobbato hanno versato lire 200 al Giardino d'Infanzia e lire 100. alla Cucina Economica.

MUZZANA DEL TURGNANO

La terza laurea

Apprendiamo con piacere che il giorno 28 novembre corr., all'Università di Bologna laureavasi in medicina e chirurgia il nostro dottore Andrea Carandone, con voti 110 su 110.

Non è questa una sorpresa per chi conosce il dottor Carandone. Diffatti, questa è la terza laurea che egli consegue e ad una distanza relativamente breve.

Al nostro esemplare studioso, facciamo i migliori auguri di continuati successi nel campo della materia professionale, ed alla di lui mamma le congratulazioni più sentite.

MORTEGLIANO

Il florido mercato bovino

Favoriti da una splendida giornata autunnale, l'odierno mercato ebbe un esito felicissimo. Straordinaria la affluenza di persone, e di bovini: il grande mercato era zeppo. Moltissimi gli affari conclusi, con prezzi sensibilmente in rialzo, andarono venduti oltre 20 paia di buoi, circa 100 Vacche ed una quantità grande di vitellame, acquistati da toscani. Fecero affaroni, tutti gli esercizi e le baracche di piazza, nonchè i negozianti.

Il nostro mercato prende sempre maggiore importanza, e lo si può calcolare fra i migliori della provincia.

POZZUOLO

Un dipinto di Failutti a Zuliano
Arte tiepolesca

Domenica 3 dicembre la chiesa di Zuliano riceve nuovo crisma.

Al rito del culto religioso si unisce l'arte. Un nuovo maestoso dipinto, a fresco, impone severa austerità, alla pia casa dei fedeli.

Zuliano, Terrenzano, Pozzuolo, formavano parte del «predio» romano, ove le genti Giulie e quelle di Terrenzio andavano ad abbeverare nel «poz-zuol», cisterna romana, che tutt'ora esiste nel capoluogo del Comune.

Zuliano, ai tempi feudali era possedimento dei Savorgnan, ed era cinta da mura. Ai tempi nostri si rese celebre per le umoristiche gesta del «Mago di Sujan» e per altro ancora.

Chi redime Zuliano e lo riporta nella passata estimazione, è il chiarissimo prof. Domenico Failutti, che col suo nome anche lo illustra.

Domenico Failutti, nativo di quel paese, allievo della Scuola d'Arti e Mestieri di Udine, sotto la guida del capo-scuola dei decoratori, G. Masutti e del Simoni, rivelò subito le sue qualità pittoriche. Divenne artista studiando e lavorando per ben sette anni all'Accademia di Venezia, ove ebbe a maestri il D'Andrea, pure friulano, ed il Tito, il principe dei pittori contemporanei.

Del prof. Failutti ritrattista, la «Patria del Friuli» ebbe già ad estendere una adeguata recensione, quando espose nel negozio Mocenigo il riuscitissimo ritratto dell'Arcivescovo di Udine. In quella occasione fu fatto cenno anche alla molteplice attività svolta dall'artista in America, ove profuse gran numero di opere d'arte, che gli fruttarono gloria ed onori.

Giova ora parlare del Failutti affreschista. Il lavoro eseguito nella chiesa di Zuliano in dodici giorni, è semplicemente meraviglioso.

Tema: L'Arcangelo Michele, simbolo del Bene, ha ragione sul ribelle Lucifero, simbolo del Male. L'Arcangelo sorretto da una vaporosa nube bianca, espressione di Luce e Verità, infrange l'ultima resistenza, inseguendo d'appresso quattro demoni personificanti Lussuria, Ira, Invidia, Accidia, circonfusi da nubi tetre e nembose, espressione della perversità e della menzogna. I quattro demoni precipitano, mentre Lucifero è già precipitato, ed il manto rosso che in parte lo avvolge, lo trascina fuori dell'orbita del quadro stesso.

La superba figura dell'Arcangelo Michele, capovolta, ricorda quella dell'Arcangelo Gabriele con la Tromba, del Tiepolo, che si ammira nel nostro Museo.

Gli scorci, gli atteggiamenti e tutto l'arieggiamento, seguono con fedeltà e robustezza la scuola tiepolesca prediletta dal Tito, che la trasfuse ai suoi allievi.

Il ritrattista arriva poi alla più viva espressione dell'emotivo psichico in ciascuna figura, in quantochè si legge in ciascun volto il significato della loro personificazione.

La tavolozza del Failutti, nel mentre si presenta maschia e vivace, è assai parca. Pochi colori più di quelli che formano l'iride, bastarono a lui per eseguire questo capolavoro.

Monsignor Quargnassi, vicario del capitolo, assieme al mecenate parroco di Zuliano, benediranno domenica il pregiatissimo lavoro, in uno alle armoniche decorazioni, eseguite queste da Erminio Beltrame di Udine.

Così Zuliano, col fervore della fede, renderà omaggio al suo concittadnio artista e andrà orgogliosa di possedere una vera opera d'arte che onora l'artista, che onora il Friuli.

G. Vasari di Udine.

S. VITO AL TAGL.

Alle Tecniche

Gli alunni che frequentano la nostra Scuola Tecnica sommano a 108. Dato il numero elevato, la classe terza si è dovuto suddividerla in due sezioni (Sezione A e sezione B).

Fu nominata la Giunta di vigilanza: a presidente il sig. Beggiato dott. Gino, a membri i signori Lovadina Emilio e Cardone Sante, a direttore della Scuola venne nominato il sig. Boria prof. Benigno.

I locali sono stati ora ampliati; la Direzione occupa una stanza prima adibita a magazzino annonario. Così ora sia per i locali, sia per il numero degli studenti, la nostra Scuola Tecnica risponde pienamente allo scopo.

Maestri benemeriti

Gli insegnanti signori Bolognini Raimondo e Vegnaduzzo don G. Batta, hanno spontaneamente rinunciato al compenso per lo sdoppiamento delle terze classi elementari (Sezioni A e B) composte di 135 alunni.

Il gesto di questi due insegnanti, veramente benemeriti dell'istruzione, merita un sincero elogio.

PREONE

L'incendio del bosco si estende

L'incendio nel bosco di Preone sta prendendo delle vaste proporzioni, nonostante l'intervento di due compagnie di alpini per circoscriverlo.

L'incendio si è esteso a tutti e due i versanti della montagna.

Si spera tuttavia di poterlo circoscrivere.

PORDENONE

Teatri

Al Licinio ieri sera entusiasticamente festeggiata fu la prima attrice Chiantoni che nella sua beneficiata diede Raffica con pieno successo.

Molti calorosi applausi si ebbero gli altri ottimi artisti.

TOLMEZZO

Sempre intorno all'assassinio del brigadiere Lipari

Oggi sono stati trasmessi al giudice istruttore gli atti inerenti all'arresto di Armando De Cilia imputato dell'assassinio del brigadiere Lipari, e l'istruttoria è stata subito ripresa.

Nel suo interrogatorio il De Cilia non solo ha negato l'imputazione ascrittagli, ma ha sfidato il giudice istruttore a provare che sul pugnale sequestratogli vi siano traccie di sangue.

Dovendosi procedere domani all'esame microscopico delle supposte macchie di sangue del pugnale, il giudice istruttore ha invitato il De Cilia a nominarsi un perito, ciò che egli si è rifiutato di fare, ritenendo sufficiente il responso dei periti dell'autorità inquirente.

Man mano che l'istruttoria prosegue, l'accusa va sempre più sgretolandosi. Il pugnale insanguinato ha preso un altro aspetto. L'arma sequestrata, in realtà non è altro che una specie di raschino fatto a tagliacarte, con la punta accuminata, usato dai pittori per la loro arte. E le macchie di sangue che si sono volute vedere risulteranno probabilmente delle macchie di colore.

SAURIS

Le solenni onoranze alla salma di un Ignoto

Alcuni giorni addietro veniva rinvenuto sul letto di un torrente, tra le malghe Mediana e Ciansavei, una salma di soldato, la cui identificazione fu impossibile, essendo rimaste solo le ossa e le scarpe.

Fu raccolta, previo il permesso delle autorità e portata a Sauris, in casa del sindaco, in una camera che fu trasformata in cappella ardente.

Quivi tutta la popolazione commossa si recò a pregare.

Ieri poi, con onoranze che non si ricordano di eguali, la salma venne sepolta nel camposanto di Sauris di Sopra.

Vi fu accompagnata da un corteo imponentissimo: scolaresche, autorità comunali, associazioni e una infinita schiera di donne, uomini, bambini venuti nonostante la rigidissima giornata, anche dai lontani casolari sparsi sulla montagna.

La chiesa era parata a lutto e il catafalco ornato di fiori. Tra i fiori, vi era anche il robusto quadro del Pellis: «Milite Ignoto».

Dopo l'assoluzione, il corteo si recò al camposanto, ove, prima che la salma calasse nella fossa, pronunciò elevate parole il sindaco.

Sulla tomba venne eretta una croce, ma fu fatta subito una sottoscrizione per erigere un ricordo che valga a testimoniare il pensiero reverente di tutta la popolazione.

TORREANO DI CIVIDALE

L'inaugurazione del campanile e delle nuove campane a Prestento

Con un tempo magnifico si sono svolti domenica i grandi festeggiamenti dell'inaugurazione del nuovo campanile e delle nuove campane a Prestento.

Fin dal mattino fu un continuo affluire di popolo nella ridente frazione rivestita a festa per l'occasione. La banda militare divisionale di Gorizia frattanto dava la sveglia al suono di allegre marcie, attraversando il paese. Verso le undici, officiante il M. R. dott. cav. Valentino Liva, Decano della Basilica di Cividale, seguiva la Messa solenne, annunciata dal nuovo maestoso concerto di campane, pregevole opera della fonderia Broili della vostra città. Il nuovo campanile inghirlandato, frutto ed opera dei frazionisti spinti ed animati da quell'infaticabile parroco ch'è don Paolino Crucil, destava per la sua mole, per la sua maestosità, per la sua bellezza, l'ammirazione di tutti gli intervenuti.

La Messa, con accompagnamento d'organo e quintetto d'archi, venne cantata dai cori della Basilica di Cividale sotto la direzione di Agostino Cozzarolo. Ammiratissimo il primo violino dott. Giuseppe Marioni nell'«a solo» accompagnato dal M.o Tomadini Raffaele.

Nel pomeriggio, con gli stessi cori ed orchestra, venne cantata un solenne «Te Deum».

Seguirono quindi i concerti sullo spiazzato davanti la chiesa fra una ressa indescrivibile di popolo. La banda divisionale con la fantasia della «Gazza Ladra» si fece ammirare; quella di Prestento che accompagnò un coro di occasione cantato dalle giovani del luogo riscosse unanimi approvazioni; mentre la «Società Corale» di Torreano, con i cori friulani del Zardini e del Marzuttini, seppe riscuotere larga messe di applausi.

Alla sera, preparati dal pirotecnico Turrini di Tarcento, seguirono ammirati, i fuochi artificiali chiusi con un magnifico effetto, con... l'incendio del campanile.

L'insolito movimento di forestieri si protrasse molto ancora e non andò scemando che ad ora tarda.

Il geniale ed infaticabile don Paolino, preparatore e ideatore del vasto programma, può essere ben contento della magnifica e completa riuscita.

MORSANO

Un furto

L'altra notte ignoti ladri penetravano nel negozio del sig. Oliva Sesto fu Francesco da Morsano, dopo aver rotto la inferriata che proteggeva una finestra. Rubarono nel magazzino 20 chilogrammi di caffè, 25 chilogrammi di formaggio e diversi altri generi, cagionando al proprietario un danno che ascende a 1200 lire.

CIVIDALE

Mostra di cavalli

Ieri sera si è radunato il Comitato per la prossima mostra equina che avrà luogo nel prossimo febbraio 1923. Oltre alla mostra, il Comitato ha deliberato di indire per l'occasione, una corsa di cavalli.

All'Unione Commercianti

In seguito alle dimissioni in massa presentata dal Consiglio dell'Unione Commercianti; per domenica 3 dicembre tutti i soci sono chiamati a eleggere il nuovo consiglio, presidente e revisore dei conti.

Le votazioni si faranno nella sede sociale, Palazzo Banca Popolare dalle ore 1 alle 4 pom.

Teatro Sociale

Per sabato e domenica al Cinema Concerto dal Teatro Sociale verrà proiettato un grandioso lavoro di arte. «Roberto Burat».

Lavoro artistico

L'appassionato cultore di pittura signor Giacomo Bront, ha dipinto un riuscitissimo quadro raffigurante il Ponte del Diavolo e la Chiesa di S. Francesco, che col consenso dell'autore lo stabilimento tipografico G. Fulvio, riportò in tricromia. Il lavoro è riuscitissimo e fu eseguito dall'impressore Tomada Francesco, valente quanto modesto operaio che seppe così bene ritrarre i colori, eguagliando il quadro originale.

Onore a quest iappassionati che dedicano tutto il loro amore per le bellezze dell'arte.

Il bosco dei Caduti

S. E. l'on. Dario Lupi S. S. al Ministero dell'istruzione ha inviato a tutti i provveditori agli Studi d'Italia una circolare, per invitare le rappresentanze comunali a farsi iniziatrici per un patriottico ricordo ai caduti con la impiantagione in ogni comune di piante, quanti sono i morti del comune stesso.

Questo invito non tocca a Cividale perchè ancora nel 1920 con una solenne cerimonia civile e religiosa fu compiuto il sacro rito con l'impiantagione di Pini del Canadà quanti furono i morti; e ora queste piante amorosamente curate, germogliano e vengono guardate con reverente rispetto, perchè ogni pianta ricorda un eroe della guerra Ogni anno autorità civili e militari e scolaresca commemorano questo sacro ricordo

Abbiamo voluto accennare a questo per dimostrare che Cividale è sempre la prima in ogni manifestazione e questa nobile idea fu deliberata e portata a termine dall'ultima amministrazione comunale, sotto la presidenza del sindaco cav. avv. comm. de Pollis.

Il Capostazione

Apprendiamo con rincrescimento l'imminente partenza dell'egregio nostro Capostazione cav. Adelchi Langero, destinato alla principale di S. Vitale Bologna.

Si trovava nella nostra città dal 1918 ed in questo frattempo si era circondato di larga stima e simpatia.

Verrà a sostituirlo il Capo Stazione di I. Classe sig. Luigi Romani, già Capo stazione a Cividale nel periodo della guerra.

Auguri al partente e un cordiale ben ritornato al sig. Romani.

REMANZACCO

Contravvenzioni

Dal dott. Gino Bicchi, Commissario di P. S. di Cividale e dal presidente dell'ordine dei farmacisti di Udine, fu elevata contravvenzione e denunciato all'Autorità tutoria l'ex Sindaco di questo comune sig. Giovanni Missio per vendita abusiva di medicinali.

MANZANO

Nobile gesto

Un artigiano del nostro comune Dorigo Girolamo, per esso e per il proprio figlio offre lire 45 mensili da versare alla cassa dell'erario per collaborare alla ricostruzione finanziaria ed economica del paese.

Citiamo a titolo d'onore il nobile e patriottico gesto.

PASIAN DI PRATO

Furto

I ladri penetrati nel negozio di Teodoro Gaetano rubarono vari generi per il valore di lire mille. Il furto fu denunciato.

FELETTO

Un furto a Colugna

La notte scorsa, ignoti ladri penetravano nel negozio di privative della ditta Clocchiatti.

Rubarono dal cortile un maiale, e nel negozio parecchi chilogrammi di tabacco e francobolli.

Il danno risentito dal Clocchiatti ascende a lire 1500 circa.

MANIAGO

Ricostituzione di società

E' stato annunciato lo scioglimento dalla vecchia società «Manifatture Sina e C.»: ma tale scioglimento avvenne esclusivamente per favorire la ricostituzione della stessa società con capitale aumentato e con l'ingresso di nuovi soci di tutta la provincia, i quali, oltre ad apportare un notevole finanziamento, hanno assicurato alla nuova società forze tecniche ed amministrative che appoggieranno il maggiore sviluppo dell'azienda.

Alla quale, e dai suoi dirigenti signori Sina e Pegoli mandiamo i nostri più vivi auguri.

VERZEGNIS

Nuova scuola

Il ministero della Pubblica Istruzione con decreto di questi giorni, ha concesso la istituzione di una scuola nella borgata di Pozzis.

La notizia ha prodotto vivo compiacimento.

PORDENONE

Echi dei tumulti di Aviano

Un carabiniere assolto

Al Tribunale l'altro giorno si è svolto l'epilogo di un triste fatto di quelli che purtroppo accaddero durante l'anno 1920. Dinanzi ai giudici comparve il carabiniere Capriolo Alberto, imputato di omicidio e ferimento colposo per aver nel 4 marzo 1920 in piazza di Aviano sparato più colpi di moschetto contro la folla in tumulto, cagionando la morte di Tassan Luigi e il ferimento grave di Tassan Agostino.

Risultò al dibattimento che la folla aveva minacciato, ingiuriato e percosso gravemente l'imputato, il brigadiere Formica, il Commissario prefettizio dott. Gaetano Molè ed altre persone.

Il Capriolo sparò quando la folla minacciava di invadere la caserma dei carabinieri e di bruciarla.

Il tribunale sulle conformi conclusioni del P. M. cav. Chiancone e del difensore comm. Cavarzerani, pronunciò sentenza di assoluzione.

Furti

La cronaca deve purtroppo segnalare ancora furti che sembra abbiano — con l'entrare nella stagione invernale — un ritmo crescente.

Nella notte scorsa oltre qualche furto di galline se n'ebbe uno in danno dell'orologiaio Boscarin, al quale ignoti verso le 22 di sera, rotti i vetri della mostra, mentre questa rimaneva aperta, si appropriarono di qualche dozzina di orologi ed altro, per un valore di parecchie centinaia di lire.

Al Licinio

Domenica avremo «Francesca da Rimini» poderoso lavoro cinematografico. Al Pollini ed al S. Marco si produranno altri interessanti spettacoli.

Pro Natale dei bambini

Le offerte pro natale dei bambini che si raccolgono da un Comitato costituitosi di iniziativa della sezione fascista Pordenone e che è presieduto dal Commissario prefettizio Mazzarella. Le offerte affluiscono numerose per modo che come previsto la nobile iniziativa avrà esito lietissimo e parecchi saranno i bambini beneficati.

SACILE

Ass. Industriali e Commercianti

L'Associazione Mandamentale Industriali, Commercianti ed Esercenti ha proceduto alla nomina del nuovo consiglio.

A far parte di questo sono stati eletti i sigg. Marchi Giovanni, Fabio Ruggero, Piazzogna Otello, Montanari Angelo, Mutti Guglielmo, Balliana geom. Luigi, Ciotti Angelo, Gardasso Antonio, Poletto cav. Ferruccio, Bet Pietro, Martinelli Attilio, Catelan Enrico, De Martini Pietro, Sfriso Lino, Tomasella Luigi, Furlan Rinaldo, Maestri Dante, Pizzi Fausto, Poletti Giulio.

Il consiglio ha eletto a suo presidente il cav. Ferruccio Poletto ed a vice presidente il sig. Otello Piazzogna.

Il primo fanteria partirà

30. Dopo le proteste unanimi per la decisa partenza del primo fanteria, sembrà che ne fosse revocato l'ordine. Invece ieri sera giunse definitivamente l'ordine di movimento per la nuova sede di Gradisca. Così tanti ottimi giovani ci abbandoneranno dopo 17 anni di permanenza di deposito a Sacile.

Agli ufficiali, sottufficiali e soldati vada il nostro saluto augurale.

S. LEONARDO

Distillazione clandestina

Nelle perlustrazioni che le guardie di finanza compiono giornalmente, è stato ieri sequestrato un lambicco, per la distillazione delle vinacce, nascosto in una località di Crostù.

SOCCHIEVE

Le elezioni

Le elezioni amministrative in questo Comune sono state indette pel 18 corrente. Si prevede però fin da ora che se vi sarà qualche mutamento di capocchia, non muteranno i vecchi sistemi amministrativi. Tale miracolo non si potrà ottenere che con la nomina di Commissari Regi in permanenza.

FAGAGNA

Funebri di un combattente

Reduce dalle trincee dove compì fino all'ultimo il suo dovere dando alla Patria tutta la sua florida salute, minato dal terribile morbo che non perdona, dopo lunghe sofferenze spirava l'altro ieri l'invalido Bertuzzi Giacomo di Francesco.

Gli imponenti funerali, che seguirono ieri, furono una dimostrazione di riconoscenza e di affetto che tutta Fagagna volle tributargli.

Tutti gli ex combattenti del luogo, preceduti dalla loro bandiera, e una rappresentanza del Reparto combattenti di Martignacco, vollero accompagnare il valoroso compagno all'ultima dimora.

La bara venne portata a spalla da quattro combattenti; mutilati reggevano i cordoni.

Fra gli intervenuti vanno notati: il presidente della cooperativa fra ex combattenti 'L'Unione' di Fagagna; sig. R. Spizzo; il direttore delle Scuole sig. A. Biasoli; gli insegnanti sig. R. della Terra e sig.na G. Sostero con le rispettive scolaresche.

Cronaca Cittadina

La Scuola Serale di Contabilità

La Scuola serale di contabilità fondata nel 1905 dalla locale Società di M. S. fra Agenti di Commercio, che ne conserva tuttora il patrimonio, ha raggiunto in questi ultimi anni, mercè la disinteressata opera dei suoi dirigenti, ed il largo appoggio morale e finanziario degli Enti pubblici e delle Ditte locali, un lusinghiero e ragguardevole sviluppo, tale da renderla altamente benemerita nel campo della istruzione professionale popolare.

La relazione didattico-amministrativa per l'anno scolastico 1921-22, offre una chiara dimostrazione dello sviluppo raggiunto dalla Scuola. Senza risalire, infatti, alla sua modesta struttura iniziale del 1900 — per averne una prova, basta raffrontare i dati statistici di ante-guerra e quelli dello scorso anno scolastico. Notiamo che nel 1915 le iscrizioni furono 136 contro 212 nel 1921; mentre per l'anno scolastico 1922-23 esse salirono ad oltre 230. Le lezioni, da tre settimanali sono state portate a quattro per il primo ed il secondo corso ed a cinque per il terzo ed il quarto; il relativo orario è stato elevato da un'ora ad un'ora e mezza per lezione. Infine nel 1915 la scuola non aveva ancora sentito la necessità di sdoppiare i singoli corsi, sdoppiamento che fu attuato nel 1920-21 per il primo corso, nel 1921-22 per il secondo corso ed è stato esteso quest'anno anche nel terzo corso.

I risultati ottenuti nell'anno scolastico 1921-22 hanno superato le migliori e più rosee aspettative e stanno a dimostrare ancora una volta come vada maturando nei giovani la coscienza del dovere e la volontà di elevarsi e di apprendere, non senza sacrificio, quelle nozioni che tanto ausilio porteranno loro nella vita pratica futura.

L'esperienza acquisita negli ultimi anni scolastici ha consigliato i dirigenti, pur mantenendo immutato nelle sue linee generali il programma didattico della Scuola, di apportare ad esso talune modificazioni di carattere pratico, le quali, facilitando anche il compito dei preposti all'insegnamento, danno modo agli alunni di ricavar maggior profitto dalle lezioni, rese più razionali ed essenzialmente pratiche. La Direzione ha del pari deciso di ammettere nei futuri anni scolastici, soltanto quegli aspiranti che possegono i titoli di studio richiesto dal regolamento e ciò nell'intendimento di riunire nell'insieme elementi più omogenei, forniti di un certo grado di cultura ed evitare così inceppi nell'insegnamento.

Lo sviluppo della Scuola ed il profitto degli alunni risulta anche dalla statistica annuale: 212 furono gli inscritti e 145 i frequentanti esaminati, dei quali 120 promossi a maggio e 9 a ottobre. Parte degli inscritti ai vari corsi dovettero abbandonare le lezioni in seguito alla chiamata alle armi.

La Scuola di contabilità per agenti di commercio è, dunque, una istituzione che, per il suo utile scopo e per lo zelo dimostrato nello svolgimento del programma didattico, merita tutto l'appoggio degli Enti pubblici e della cittadinanza.

UNIVERSITA' POPOLARE

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dottor Cesare Bellavitis, del nostro Manicomio provinciale, svolgerà il tema seguente: «Il Manicomio e i suoi pregiudizi». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose.

Martedì 5 corrente «Leggi morali» lezione del dott. Pietro Gragnolini, presidente dell'Università Popolare di Gemona.

Comitato Danni Guerra

Dall'avvento del nuovo governo, sia il Comitato Centrale di Treviso che il nostro Comitato friulano si sono incessantemente occupati del problema dei danni di guerra.

Parecchi col'oqui sono avvenuti tra Ministro delle Terre Liberate e Ministro del Tesoro, ed i rappresentanti dei Comitati: dei nostri parteciparono prima l'ing. Fachini e poi l'avv. Zoratti.

Oggi ambedue questi nostri dirigenti il movimento si recarono a Venezia per prendere parte ad una importantissima riunione all'Istituto Federale di Credito per discutere e prendere accordi sull'azione che a detto Istituto sarà affidata dal Governo per sollecitare le liquidazioni ed i pagamenti dei danni di guerra.

Conferenze antialcooliche

Il Sottocomitato antialcoolico nel multiforme suo programma di propaganda, comprende, come abbiamo già riferito, un ciclo di conferenze da svolgere nell'attuale stagione invernale. Già alcuni Medici, Sacerdoti e maestri elementari hanno offerta la loro opera per tali conferenze. Ora il sottocomitato rivolge un pubblico appello a quanti volonterosi desiderassero prestarsi ad un'opera così importante nel campo sociale ed igienico. Questi ultimi dovranno darsi in nota alla Segreteria del Sottocomitato presso la Deputazione provinciale.

Ai conferenzieri verranno rimborsate le spese e corrisposto un premio per ogni conferenza.

La gita di domenica al Ledis degli uccelli

Ore 5.30: Partenza da Udine per Venzone, dove si visitano la cattedrale e altri monumenti — Ore 8.30: partenza da Venzone per forcella Ledis con arrivo alla vetta alle 11.30. Colazione al sacco. — Ore 12.30: discesa per i Rivoli Bianchi e per Sella S. Agnese. Pranzo. — Ore 21.30: Ritorno col treno a Udine alle 22.40.

Alla gita possono intervenire anche i non soci.

Si raccomandano scarpe ferrate.

L'orario ferroviario

Da oggi è andato in vigore il nuovo orario ferroviario che pubblichiamo nella solita rubrica a parte.

Un'ora di lavoro pel Governo

L'Associazione Nazionalista italiana sezione di Udine, gruppo ferrovieri, ci comunica:

In seguito a «referendum» tenutosi in seno al gruppo ferrovieri nazionalisti delle Stazioni di Udine e Pontebba, è stato alla unanimità deciso di inviare il seguente telegramma a S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici ed alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato in Roma:

«Gruppo Ferrovieri Nazionalisti Stazioni Udine e Pontebba, compatto, dichiarasi disposto lavorare nona ora senza compenso, scopo modestamente collaborare risanamento bilancio ferroviario. — Per il Gruppo: *Tomassini*, ferroviere e membro del Direttorio; *Crainz, Belloni, Murrau*».

Plaudiamo alla patriottica risoluzione.

Laurea

Una notizia che ci reca vivo compiacimento: il concittadino Vittorino Gomirato si è laureato in giurisprudenza, con lusinghiera votazione, svolgendo la seguente tesi: «Cenni di legislazione statutaria aquileiese».

Il neo dottore ha raggiunto la mèta agognata attraverso innumerevoli sacrifici, con forza di volontà e costanza ammirabili.

All'amico che oggi si è affermato brillantemente esprimiamo i nostri rallegramenti ed il più fervido augurio.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

Tubercolotici di guerra — In morte di Giovanna Castelreggio ved. Colutta: Faccini Jacopo 5, farmacisti Manganotti 10, ditta Angelo Massarutto 5 — di Luigi D'Ambrogio: Ario Bastianutti e famiglia 10, ditta Angelo Massarutto 5 — di Magro Bergagna Vittoria: ditta Angelo Massarutto 5.

Padiglione Tullio. — In morte di Giovanna Castelreggio ved. Colutta: famiglia Zucchi 5.

Società Dante Alighieri — In morte di Rino De Negro: famiglia Bertacioli 10 — di Luigia Perissini: Linda Bertacioli 5.

Asilo Notturno — In morte di Rino Del Negro: de Pilosio dott. Antonio 25.

Orfani di guerra. — In morte di Luigi D'Ambrogio: famiglia Caterina Stabile Novello 10 — In morte di Giovanna Castelreggio ved. Colutta: Cesira ed Alfredo Paroni di Treviso 20.

Orfani del Comune — In morte di Luigi D'Ambrogio: lire 72 versate dai seguenti: Ernesto Santi, Agosti Luigi, Del Pup Antonio, Fantoni cav. Pietro, De Gleria Lucio, Facci Luigi, Gervasoni Michele, Lang Vittorio, Secchi Carlo, Piacentini cav. Antonio, Comin Pietro, Candotti Luigi, Ceccon Giacomo, Dal Dan prof. Antonio lire 5 cadauno; Cautero Giuseppe 2.

* * *

Poichè le famiglie Colutta-Gobbato hanno già versato lire 100 alla Cucina economica di S. Daniele del Friuli e lire 200 all'Asilo d'Infanzia di detta città, l'oblazione delle 1000 lire — di cui la pubblicazione della «Patria» di ieri — va divisa come segue: Padigione Tullio lire 200 — Carlo Facci 200 — Scuola e Famiglia 200 — Asilo Infatile di S. Daniele 200 — Cucina Economica di S. Daniele 100 — Congregazione di Carità di S. Daniele 100 — delle quali lire 400 versate direttamente dalla famiglia (lire 200 all'Asilo Infatile di S. Daniele, lire 100 alla Cucina Economica e 100 alla Congregazione di Carità pure di S. Daniele) e 600 versate a mezzo della «Patria» alle altre istituzioni sopra-ricordate.

FUNEBRI D'AMBROGIO

La larghissima eco di compianto sollevata dalla dipartita di Luigi D'Ambrogio ebbe una riprova nelle onoranze funebri svoltesi ieri in forma quanto mai solenne e commovente.

Molto prima delle 14, ora fissata per il trasporto della salma, gran folla sostava va dinanzi all'abitazione dell'estinto, sulla piazzetta in fondo a via di Mezzo. I fogli si ricoprirono in breve di firme: noti commercianti, professionisti, operai, signore e donne del popolo, accomunati in un plebiscito di cordoglio affettuoso o deferente. Prima che il corteo si formasse, furono disposte le corone, parte su una carrozza, parte su un'auto-vettura, altre ancora a mano, venti complessivamente, nel seguente ordine: Giacomo e Dora al caro papà, Umberto e Giovanni al caro papà, Gina e Pietro al caro papà, Anna e Osvaldo al caro papà, cognato Angelo Plaino, Luigi Plaino e famiglia, nipote Giovanni Plaino e famiglia; Silvano, Lucia e Gigetto al caro nonno i dipendenti; famiglia Gentilini; salumieri di piazza S. Giacomo, famiglia Peruzzi, famiglia Venturini, gli amici del figlio, famiglia Giuseppe Plaino, Giuseppe al caro zio, cognata Teresa D'Ambrogio ed Ester D'Ambrogio, famiglia Merlino, famiglia Del Gobbo, Sigismondo Treu.

Il corteo si formò lentamente: lo aprivano le insegne religiose, le numerose corone; l'autovettura funebre era preceduta dal clero con a capo mons. Querini. Sulla bara posava la corona della moglie all'adorato marito. Reggevano i cordoni i signori: Giuseppe Plaino, Gio. Batta Feruglio, cav. Russo, Luigi Lestuzzi, Luigi Cescutti, Antonio Carlini.

Seguivano la bara i figli Giacomo, Umberto e Giovanni e i congiunti; quindi un lunghissimo corteo, nel quale notavansi numerose signore e signorine in gramaglie. Dopo le solenni esequie nella chiesa parrocchiale del Carmine, la salma di Luigi D'Ambrogio fu accompagnata al Camposanto.

Alla vedova, ai figli, ai congiunti tutti rinnoviamo l'espressione del nostro cordoglio.

Grave investimento

E' stata accolta all'ospitale la sessantenne Luca Pogoraro di Paderno la quale aveva riportato la frattura della gamba sinistra in seguito a investimento motociclistico. Guarirà in due mesi.

Nuovi aumenti tasse scolastiche per le Scuole Medie

Il Consiglio dei ministri nella sua riunione di oggi ha approvato uno schema di decreto legge proposto dal ministro della pubblica istruzione, on. Gentile, di concerto col ministro del Tesoro on. Tangorra e con il Ministro delle Finanze, on. De Stefani. Questo decreto stabilisce una nuova tabella di tasse scolastiche per le scuole medie e normali. Ecco le nuove tabelle:

Scuole normali e corsi magistrali: tassa ammissione L. 30, tassa di frequenza per ciascuna classe 75, esami di licenza anche per esterni 100, diploma 15.

Scuole tecniche e complementari: ammissione con o senza esami 22, tassa di frequenza per ciascuna classe 100, esami di licenza anche per esterni 50, diploma lire 10.

Ginnasio: immatricolazione 22; tassa di frequenza per ciascuna delle classi I, II e III, lire 25; tassa di frequenza per ciascuna delle classi IV e V lire 200; esami di licenza anche per esterni lire 120, diploma 10.

Licei: esami di ammissione (per chi deve farlo) lire 90, immatricolazione 45, tassa di frequenza per ciascuna classe 250, esami di licenza anche per esterni 200, diploma 20.

Istituti Tecnici: esami di ammissione (per chi deve farlo) 90, immatricolazione 15, tassa di frequenza per ciascuna classe 250. Esami di licenza anche per esterni 200, diploma 20.

Il nuovo decreto avrà vigore dall'anno scolastico 1923-24, eccetto che per quanto riguarda le tasse di esame di licenza e tasse di diploma che si applicheranno a cominciare dalla sezione estiva di esami dell'anno scolastico 1922-23.

Al cav. Soave

Gli ufficiali del comando militare di stazione offrirono l'altra sera al ristorante Burghart, un banchetto al cav. Ugo Soave già capostazione di Udine e che ora si ritira in quiescenza dopo 43 anni di servizo. Furono pronunciati brindisi augurali cui rispose con riconoscenza il cav. Soati.

PERSONALE GIUDIZIARIO

Espigi ci manda da Roma:

Vella Pietro, cancelliere con funzione direttiva della Pretura di San Daniele del Friuli, è tramutato alla Pretura di Verona, con funzione in sott'ordine.

Boffa Antonio cancelliere con funzione in sott'ordine nel tribunale di Larino, è tramutato con le stesse funzioni alla prima pretura di Udine.

BORSA DI TRIESTE

Su Amsterdam da 825 a 845 — Su Belgio da 134 a 136 — su Francia da 145 a 145.75 — su Londra da 94.10 a 94.50 — su Nuova York da 20.75 a 20.90 — su Svizzera da 388 a 392 — su Berlino da 0.24 a 0.26 — su Bucarest da 13 a 13.75 — su Praga da 65.25 a 65.75 — su Ungheria da 0.85 a 0.95 — su Vienna da 0.03 a 0.0325 — su Zagabria da 27.10 a 27.40.

Mercati di Udine

Cereali — Frumento da 108 a 120, granoturco giallo da 80 a 100, bianco 95, cinquantino da 90 a 92, segale da 98 a 100, avena da 40 a 50, sorgorosso da 50 a 60 lire al quintale.

Bestiame — Vacche a peso morto lire 800, vitelli a peso vivo da 450 a 540 lire al quintale.

Foraggi — Fieno dell'alta da 41 a 53, della bassa da 40 a 48, erba medica da 55 a 60, paglia da 30 a 32, strame scuro da 20 a 23 lire al quintale.

Legna. — Corte da 14 a 16, stanghe da 13 a 15 lire al quintale.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 4: Azzano X, S. Giorgio Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Cormons.

Martedì 5: Codroipo, S. Vito al Tagliamento.

Mercoledì 6: Comeglians, Latisana, Percotto, S. Giorgio della Richinvelda, S. Vito al Tagliamento.

Giovedì 7: Maiano, Sacile, Udine.

Sabato 9: Cividale, Pordenone.

Un gabbamondo

Certo Vittorio Burba è stato ieri arrestato per aver commesso una truffa di lire 271, mediante polizza, all'ufficio Assicurazioni di Piazza Garibaldi.

Il Burba spacciandosi per un agente dell'ufficio, aveva truffato detta somma.

Contravvenzioni alla legge sul riposo settimanale

La Polizia Municipale ha iniziato una stretta vigilanza per reprimere gli abusi contro la legge sul riposo settimanale. Le ultime contravvenzioni per infrazione alle disposizioni della legge per il riposo settimanale vennero elevate a carico di seguenti macellai: Alfonso Pravisani fu Luigi di Piazza Mercatonuovo, Andrea Pascoli fu Andrea e Giuseppe Del Negro fu Giovanni di via Pellicerie.

Oggetti sacri nel Ledra

Ieri un ragazzo scorse nel Ledra, in un punto isolato nella campagna, prima dei Mulini Muzzatti, un involto. Lo trasse dall'acqua e constatò che conteneva un calice d'argento, un ostensorio, un piedestallo ed altri oggetti sacri, certo provenienti da qualche furto.

La refurtiva fu sequestrata dai vigili urbani.

Nel mondo degli affari

FALLIMENTO — Con sentenza del nostro Tribunale in data di ieri è stato dichiarato fallito, ad istanza di un creditore il signor Emilio Botti, esercente il bar in Piazza Vittorio Emanuele.

E' stato nominato giudice delegato l'avvocato Angelo Minesso, e curatore provvisorio l'avv. Raffaello Berghinz.

AGGIO PEI DAZI DOGANALI. — La Camera di Commercio e Industria comunica che per la prima quindicina di dicembre è stabilita in lire trecento quattordici la media del cambio da aggiungere ai dazi d'importazione fino a lire cento e a quelli per merci portate da viaggiatori e per mezzo di pacchi postali.

ESPORTAZIONE OLIVE E CARBONE. — La Camera di Commercio comunica che le Dogane furono autorizzate a permettere direttamente l'esportazione delle olive fresche e del carbone fossile.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

La serata d'onore della Signora Maria P.a Pagliarini

La sig.na Maria Pia Pagliarini deve essere ben lieta e soddisfatta della cordiale e calorosa accoglienza con la quale il pubblico udinese ha voluto festeggiarla in occasione della serata che si dava in suo onore.

L'eletta artista anche in questa replica di «Chénier» fu, come sempre, interprete vigorosa ed appassionata, e artista dalla voce limpida, vibrante, melodiosa. Ella trovò bellissimi accenti di accorata poesia, e nel terzo atto specialmente, in cui la sua voce ha note veramente suggestive, rivelò tutto il suo forte temperamento drammatico.

Il pubblico oltremodo affollato, distinto ed elegante, ha accolto la brava cantatrice con un lungo applauso di saluto, e dopo di averla applaudita nuovamente dopo i brani più salienti della parte, la volle ripetutamente al proscenio in chiusa degli atti.

Dopo il secondo atto, evocata alla ribalta fra grandi applausi e calorose ovazioni, la seratante ebbe a cantare la romanza: *Vissi d'arte...* della «Tosca», che modulò con squisita finezza.

Ebbe omaggio di molte elegantissime ceste di fiori e ricci doni di valore — e noi siamo lieti di aggiungere agli applausi ed all'ammirazione del pubblico le nostre congratulazioni ed i nostri più vivi rallegramenti.

Tutti gli altri artisti, e segnatamente il tenore cav. Luigi Marini e il baritono Pilotto, unitamente al bravo maestro cav. Zuccani, evocati essi pure ripetutamente alla ribalta, condivisero gli onori della festeggiata.

Oggi, come già accennammo, il Maestro cav. Zuccani ci lascia per recarsi a dirigere la stagione lirica al Teatro di Bari. Noi gli porgiamo il nostro più cordiale saluto, ben lieti se potremo averlo di nuovo presto fra noi. Sarà sostituito dall'ottimo Maestro Gustavo Antonini.

Oggi riposo. Domani prima delle opere *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*, che promettono di riuscire in un'ottima edizione degna dei precedenti spettacoli.

Teatro della Filologica

(Via Dante)

Ricordiamo che questa sera alle ore 20.45 precise avrà luogo la recita della commedia in tre atti: «Il grop sul stomi», della quale parlammo a lungo ieri.

Il teatro è convenientemente riscaldato.

CONCERTI

Caffè Dorta e Fantini

PROGRAMMA

1. N. N. Marcia;
2. Strauss: Sul bel fiume azzurro valtzer;
3. Beethoven: Egmont, ouverture;
4. Mascagni: Iris, fantasia;
5. Pietri: Addio Giovinezza, pot-pourri;
6. Donizetti: La Favorita, fantasia;
7. Monti: Natale di Pierrot;
8. One step. Finale.

CINEMA EDEN

Da questa sera incominciano le visioni del grande lavoro di avventure, che ha per protagonista il ben conosciuto e acclamato campione mondiale di lotta, cav. Giovanni Raicevich, intitolato: COLOSSO VENDICATORE — azione tragicomica in quattro atti.

Sarà accompagnata dall'orchestra. Il locale viene riscaldato a termosifone.

CINEMA MODERNO

Un eccezionale capolavoro cinematografico verrà proiettato questa sera «Lily e Liliette» (Mademoiselle Cocotte), o l'arte di farsi amare. Per assicurare che il successo sarà enorme, basti dire che l'interprete principale e Leda Gys; e che la film è stata fatta dalla Casa Lombarda.

CINEMA-TEATRO CECCHINI

Questa sera, fuori programma si proietterà la films di attualità del Cinema Rivista Lo: *I Reali d'Italia nel Belgio - Il secondo circuito automobilistico sul Garda - La solenne commemorazione del 4 novembre a Roma - Il nuovo presidente dei Ministri.*

La commedia speciale in 4 parti: *Chouquette ed il suo asso* sarà interpretata dal celebre comico francese Prince. Farà seguito la comica: *Il portafortuna di Polidor.*

«LA PATRIA DEL FRIULI» è in vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molesini.

La situazione d'Oriente sempre più ingarbugliata

L'Italia e l'eccidio Greco

Politica estera ed emigrazione nel nostro Consiglio dei ministri.

Una laboriosa seduta tenne ieri il nostro Consiglio dei ministri, durata dalle 13.30 alle 18.30. Soltanto la relazione del presidente Mussolini è durata un'ora e mezza. Egli riferì sulla politca estera, con riferimento alla Conferenza di Losanna e al prossimo convegno dei primi ministri francese, inglese, italiano e belga a Londra, alla cui volta partirà dopodomani, domenica, fermandosi forse un paio di giorni a Milano, per la preparazione elettorale. Degna di rilievo l'affermazione che le isole dell'Egeo sono fuori questione, alla Conferenza di Losanna. Per quanto riguarda gli

avvenimento della Grecia

il Presidente informò che il nostro ministro ad Atene fin dal 4 novembre fece un passo presso Politis per evitare la condanna capitale, come fece il rappresentante inglese; ma il diverso contegno del ministro francese tolse ogni effetto a quei passi, e la tragedia avvenne. Appena conosciuto l'ecidio, egli ordinò al nuovo ministro di non riconoscere il nuovo governo, riservandosi di richiamarlo se sarà utile, data la piega degli avvenimenti.

Sul problema dell'emigrazione,

disse che trasformerà il Commissariato dell'emigrazione, troppo autonomo, in una direzione generale del Ministero degli esteri, poichè la nostra emigrazione è un obbietto della politica estera. Ripete l'annuncio che si sta studiando per l'impiego di 20 mila emigranti nostri nel Brasile; annuncia che standosi per riformare negli Stati Uniti la legge sulla emigrazione, si era di portarvi a 100 mila i nostri emigranti; che nel Paranà (Brasile) furono offerti 200 mila ettari alla colonizzazione italiana; che ci sono possibilità di collocamento anche nel Canadà e che nel venturo anno probabilmente aumenterà anche la nostra emigrazione in Francia.

Furono approvati vari schemi di disegni di legge, fra i quali notiamo: quello per l'amnistia e del condono per i reati politici, il cui testo sarà riveduto alla vigilia della pubblicazione; parecchi interessanti l'imposta di ricchezza mobile; notevoli quello della esenzione da tale imposta degli interessi sui mutui e sulle obbligazioni con tratte all'estero e ciò per favorire l'affluenza di capitale straniero in Italia; e quello che estende la R. M. al reddito agrario del proprietario coltivatore e alla mercede degli operai addetti a stabilimenti governativi od a pubblic esercizi; altri, pure d'indole finanziaria, per l'ordinamento delle rivendite di privative, per il conferimento di spacci all'ingrosso, per l'esenzione dazio bestiame importato in conto riparazioni, ecc.

Il Consiglio dei ministri si radunerà nuovamente questa mattina, non avendo la seduta di ieri esaurito l'ordine del giorno.

Fascisti, nazionalisti, combattenti.

La Direzione del Partito Nazionale Fascista e la Giunta Esecutiva dell'Associazione Nazionalista si sono accordate per richiamare gli organismi delle proprie gerarchie dipendenti, alle norme che riguardano l'istituzione di nuove sezioni per le quali è indispensabile il riconoscimento degli organi centrali e l'esame rigoroso delle domande dei nuovi inscritti. Quando le segreterie nazionali e provinciali abbiano qualche sospetto sulle sezioni che si tentasse costituire per parte degli uni o degli altri, li denuncino ai rispettivi organi centrali che potranno provvedere in proposito, *smascherando ogni tentativo di azione o di speculazioni elettorale.*

La fine di un gruppo quel che dice l'on. Ciriani

ROMA, 1. — I deputati riformisti si sono radunati oggi alle ore 11 in seduta terminata soltanto alle 15. Fu approvato il seguente ordine del giorno, molto laconico, ma in compenso molto chiaro ed eloquente: « Il gruppo riformista decide di sciogliersi ».

Appena terminata la riunione, sono state chieste all'on. Ciriani le sue impressioni. Egli ha detto:

— La missione assegnata dalle contingenze storiche al partito socialista riformista, devesi ritenere completamente assolta, nel momento in cui i gruppi di altri partiti si accingono ad armonizzare gli interessi della Nazione con quelli dei lavoratori; di modo che il voler sopravvivere per pura forma, sarebbe una vanità. Io, in armonia con questa verità di fatto, ho ritenuto mio dovere di coscienza di assentire alla proposta di scioglimento, continuando, come mi propongo, nella strenua difesa degli interessi della Patria, che ho servito in guerra oltre che in pace, e della classe lavoratrice. La tradizione patriottica continuerà ad essere la guida della mia azione politica e di quella degli altri colleghi riformisti.

Il convegno di Londra

LONDRA, 1. — Una nota ufficiosa annuncia che accordi definitivi sono stati presi per la venuta a Londra del presidente del Consiglio francese, Poincarè nella settimana prossima, allo scopo di esaminare il problema interalleato delle riparazioni con Bonar Law e con i membri del gabinetto inglese.

Uguali inviti sono stati trasmessi dal governo britannico ai primi ministri italiano e Belga. Tali discussioni avranno carattere di conversazioni particolari e tenderanno a stabilire una politica comune. Esse si concentraranno sulle nuove proposte relative alle riparazioni e sulla data precisa della Conferenza di Bruxelles, nella quale sarà esaminata completamente la questione delle riparazioni. In tale conferenza sarà presa una decisione definitiva per ciò che concerne la moratoria accordata alla Germania, la quale scade alla fine dell'anno. Secondo la nota, durante la conversazione di Londra saranno pure esaminate alcune proposte relative ai debiti interalleati.

L'oriente temporalesco

Nella Tracia, continua la guerriglia

COSTANTINOPOLI, 30 — Il movimento rivoluzionario nella Tracia occidentale si estende. Nei circoli ufficiali si afferma che il movimento è essenzialmente bulgaro. Sono avvenuti scontri fra greci e irregolari a Gumulgina Xanthis ed in altre località.

Secondo i giornali turchi, in uno scontro a nord di Xanthis fra greci e comitagi bulgari, i bulgari hanno avuto 30 morti. I giornali annunciano che i greci hanno aperto il fuoco contro la gendarmeria turca ad Ipsala presso Adrianopoli. I gendarmi turchi non hanno risposto.

I greci battuti anche dai Turchi

LONDRA, 1. — *I giornali riproducono un dispaccio da Costantinopoli, secondo il quale insorti turchi avrebbero agito con successo contro i greci sulla linea di Ilka-Sarikeul-Degeagatch. La guarnigione greca di Gumulgina, a quindici miglia dal Mare Egeo, sarebbe fuggita, abbandonando grandi quantità di munizioni. Il dispaccio aggiunge che gli insorti hanno costituito un governo provvisorio.*

La Turchia non rinuncia

LONDRA, 1. — Si ha da Costantinopoli, 30: *Oggi, alla grande assemblea nazionale di Angora, Reouf Bey, presidente del Consiglio dei commissari, prendendo la parola, ha detto che Adrianopoli è turca e che Karagatch resterà turca.*

— *Noi* (soggiunse) *non possiamo rinunciare nè al possesso di Karagatch, nè a quello di Dimotika, nè ad un plebiscito della Tracia occidentale, perchè tutti questi punti sono compresi nel patto nazionale. Nel nostro secolo, i popoli non possono essere venduti come mandre di bestiame.*

Parlando di Nossoul, Reouf bey ha detto:

— *Nostro principio essenziale è di trattare su un piede di eguaglianza tutti gli stranieri che desiderano sviluppare le nostre risorse senza attentare alal nostra indipendenza. Lo stesso è per Mossoul, che è compresa nel patto nazionale che la nazione ha giurato di realizzare. Tuttavia la Turchia darà prova di uno spirito dei più pacifici alla Conferenza di Losana; bisogna sperare che questa conferenza porti la pace che da tutti si desidera.*

Intanto, nella Grecia si continua ad arrestare e processare

ATENE, 30 — Si conferma ufficialmente l'arresto dell'ex-comandante in capo dell'esercito dell'Asia Minore, Papulas, dell'ex capo dello stato maggiore generale Dismanis e del generale Valletas, capo di stato maggiore dell'esercito greco in Asia Minore.

L'istruttoria contro il principe Andrea, fratello dell'ex re, che comandò il corpo di armata operante sul Sangario, è terminata. La relazione presentata conclude per il rinvio a giudizio del principe. Il processo avrà principio nella prossima settimana.

I giornali si astengono dal commentare gli avvenimenti, limitandosi a fare appello al patriottismo del popolo di fronte ai pericoli che continuano a minacciare la nazione. La scomparsa dei ministri responsabili del disastro nazionale, dicono i giornali, deve segnare la scomparsa definitiva delle nefaste camarille politiche e l'avvento di una nuova era di rigenerazione.

Un passo del Papa ad Atene e Losanna

Gli orfani di Stratos e Hagiamesti invitati a Roma

ROMA, 30. — Il Papa ha acconsentito ad intervenire, perchè nuovi massacri non siano compiuti in Grecia. Una «demarche» diretta è stata fatta presso il governo greco, nel momento stesso in cui il nunzio apostolico a Berna è stato invitato ad intervenire presso Venizelos nello stesso senso.

Si apprende poi che, ad iniziativa degli amici delle vittime del massacro ateniese, un solenne ufficio funebre avrà luogo a Roma. Il *Giornale d'Italia* assicura che a tale funerale prenderà parte pure l'ex re Costantino. Due persone amiche dei massacrati, si sono presentate alla legazione di Grecia ed hanno invitato il ministro a trasmettere un telegramma ad Atene, per invitato la vedova e gli orfani di Stratos e gli orfani di Hagianesti di venire a Roma, dove saranno alloggiati ed ospitati dalla signora Coromilas, moglie dell'ex-ministro greco a Roma, e zia degli Stratos e degli Hagianesti.

Mosca prepara 700 forche?

LONDRA, 30 — Il «Daily Mail» riceve da Copenaghen la seguente informazione:

Secondo notizie da Helsingfors il governo dei soviet ha cominciato il processo contro 760 persone di Kien accusate di avere partecipato a una ribellione contro il governo sovietista. Si teme che gli imputati siano condannati a morte.

I socialisti austriaci ritardano l'aiuto finanziario

VIENNA, 1 — Il «Bundesrath» (Camera alta austriaca) dove numericamnete si eguagliano le forze dei partiti governativi e di quelli di opposizione, è, come è noto, costituzionalmente autorizzato a porre, nel termine di otto settimane il suo divieto contro le leggi approvate dal Parlamento.

Per tale ragione i membri dei partiti del governo si sono assentati dalla seduta di ieri, volendo lasciare ai socialisti la possibilità di opporsi immediatamente alla ratifica del protocollo relativamente agli accordi di Ginevra, ciò che infatti è avvenuto. Conseguentemente, il Parlamento dovrà essere nuovamente convocato di urgenza per approvare nuovamnete il protocollo, dopo di che secondo la costituzione, ogni divieto del «Bundesrath» viene a cadere.

L'avvenimento non pevisto porterà qualche ritardo nell'azione di aiuto finanziario all'Austria.

Come si puniscono in Francia i malfattori

PARIGI, 1 — Stasera si è chiuso il processo contro un gruppo di malfattori costituenti la cosidetta banda della Villette, quartiere nel quale essi hanno commesso parecchi furti e due assassini nelle persone delle signore Drayfus e Desserre. Il capo della banda Renèe Jean era macellaio. Per bisogno di denaro egli si era accordato con alcuni complici e dirigeva le operazioni criminose. Coimputati principali erano certi Tissier, Di Sena, napoletano; e Battistino Travail detto Tintin. Quest'ultimo fece molto parlare di sè recentemente per una audace evasione effettuata nelle isole Canarie. Arrestato nuovamente, riuscì a fuggire dal piroscafo che lo portava in Francia; ma fu poi ripreso in Spagna. Il pubblico Ministero ha chiesto la pena di morte per il Tissier e la pena dei lavori forzati a vita per i correi principali e pene più lievi per gli altri imputati. Dopo un dibattito durato sei giorni la Corte stasera, in base al verdetto dei giurati, ha pronunziato la sentenza che condanna a morte Tissier ed ai lavori forzati a vita Renèe e Di Siena.

Il Travail è stato condannato a 10 anni di lavori forzati e gli altri imputati a pene minori.

Dopo pronunciate le ultime difese, gli imputati hanno fatto le ultime dichiarazioni. Renè Jean disse: « Il mio avvocato vi ha detto in quali circostanze io mi sono lasciato trascinare al delitto. Io non ho altro da dire, che ripetere il mio pentimento». Di Sena dichiarò la sua innocenza. I fratelli Alard ed Andrea Adam e Desetot, dichiararono di essere dolenti di quanto avevano commesso. De Tissier gridò la sua innocenza, invocando giustizia. La giuria ha firmato domanda di grazia per Tissier.

Per un errore non è stata data la pena capitale a Renè Jean.

Domenico Del Bianco, gerente respons.
Tip. Domenico del Bianco e figlio. Udine.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

Per TRIESTE: omn. 5.25 — Acc. 8.10 — acc. 14 — omn. 17.30 — acc. 19.55.

Il treno delle ore 17.30 è sospeso alla domenica e quello delle 17.30 si ferma a Gorizia.

Per CIVIDALE: 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.

Per S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 5.10 — 6.10 — 12.51 — 19.41.

Il treno delle 19.41 è sospeso la domenica.

Per TARVISIO: dir. 4.15 — omn. 5.30 — dir. 9.40 — dir. 16.05 — acc. 19.40.

Il treno dir. delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il treno delle 9.40 è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 6.15 — m. 7.15 — acc. 9.5 — dir. 11.20 — dir. 14.05 — acc. 17.15 — dir. 20 — dir. 2.05.

Il treno delle 7.15 si ferma a Casarsa.
Il treno delle 9.5 è sospeso la domenica.

Per S. DANIELE: 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.

UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Da VILLA SANTINA per STAZIONE CARNIA: 5.30 — 8.45 — 11.20 — 17.20 — 20.

I treni delle 8.45 e delle 17.20 sono sospesi la domenica.

Il treno delle 20 si effettua solamente la domenica.

Da STAZIONE CARNIA per VILLA SANTINA 7.45 — 11.— — 17.20 — 21.20 — in coincidenza coi treni da Udine.

Il treno delle 11 è sospeso la domenica.

Arrivi a Udine

Da TRIESTE: omn. 7 — acc. 8.48 — acc. 13.40 — dir. 19.5 — omn. 21.5.

Il treno delle 7 parte solo da Gorizia.
Il treno delle 7 è sospeso la domenica.

Da CIVIDALE: 7.45 — 11.— — 13.45 — 19.—.

Da S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 7.33 — 9.32 — 13.55 — 19.4.

Il treno delle 7.33 è sospeso la domenica.

Da TARVISIO: acc. 8.43 — dir. 13.35 — dir. 19.35 — omn. 22.40 — dir. 1.15.

Il treno delle 19.35 è sospeso la domenica.

Il treno delle 1.15 si effettuerà solamente il mercoledì, venerdì e domenica.

Da VENEZIA: dir. 4 — m. 7.24 — acc. 8.55 — dir. 9.30 — dir. 12.46 — dir. 15.40 — acc. 19.6 — acc. 22.50.

Il treno delle 7.24 parte solo da Casarsa.

Il treno delle 19.6 è sospeso la domenica.

A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA SANTINA: 7.20 — 10.5 — 12.15 — 18.20 — 20.50.

Oggi alle ore 15, dopo breve malattia spegnevasi serenamente

Luigi Benedetti fu Enrico

d'anni 53

La moglie Pia Cattaruzzi con la figlioletta Maria, il fratello le sorelle i cognati e parenti tutti partecipano addoloratissimi l'immatura perdita pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo alle ore 10 del giorno 2 dicembre.

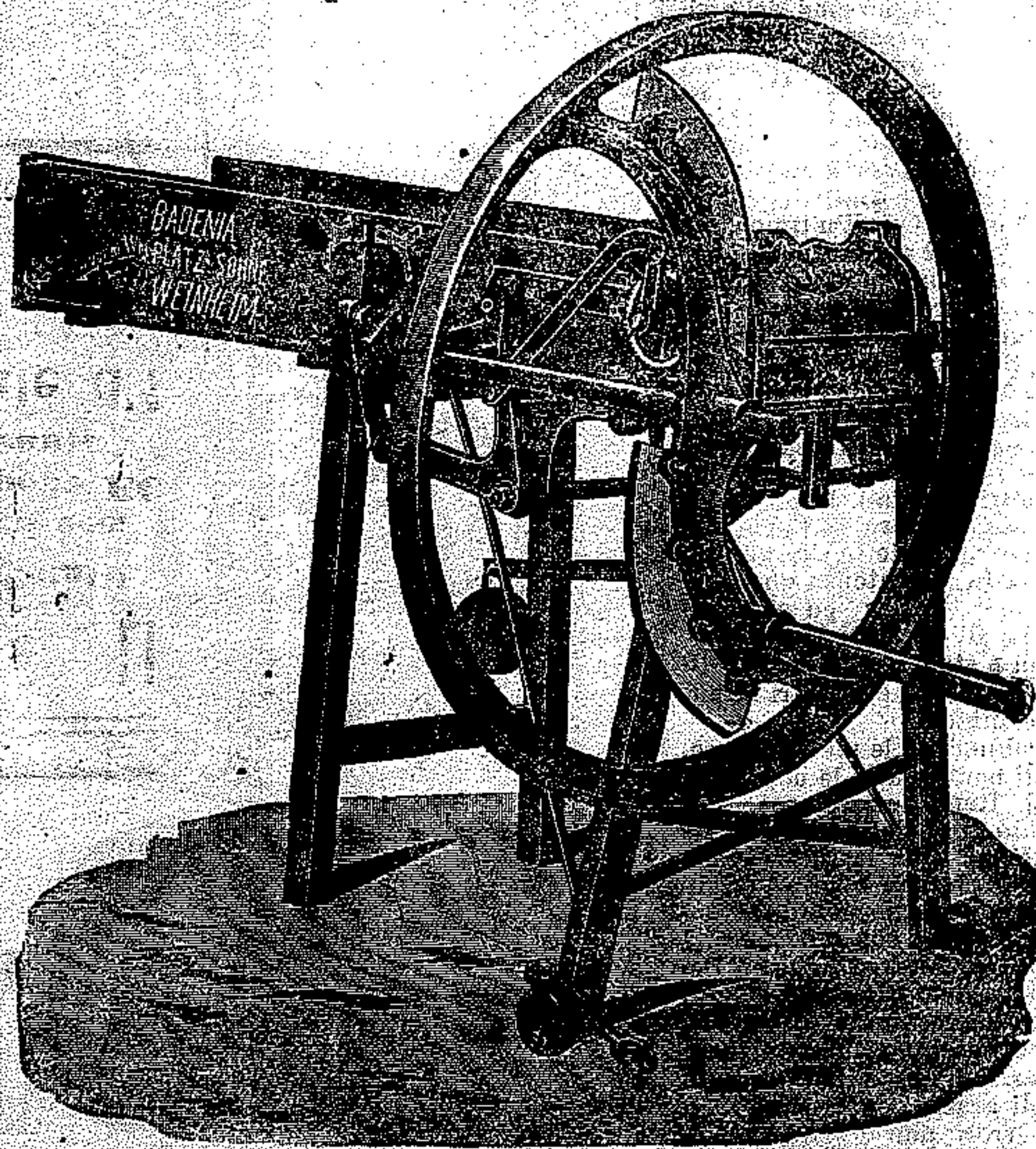
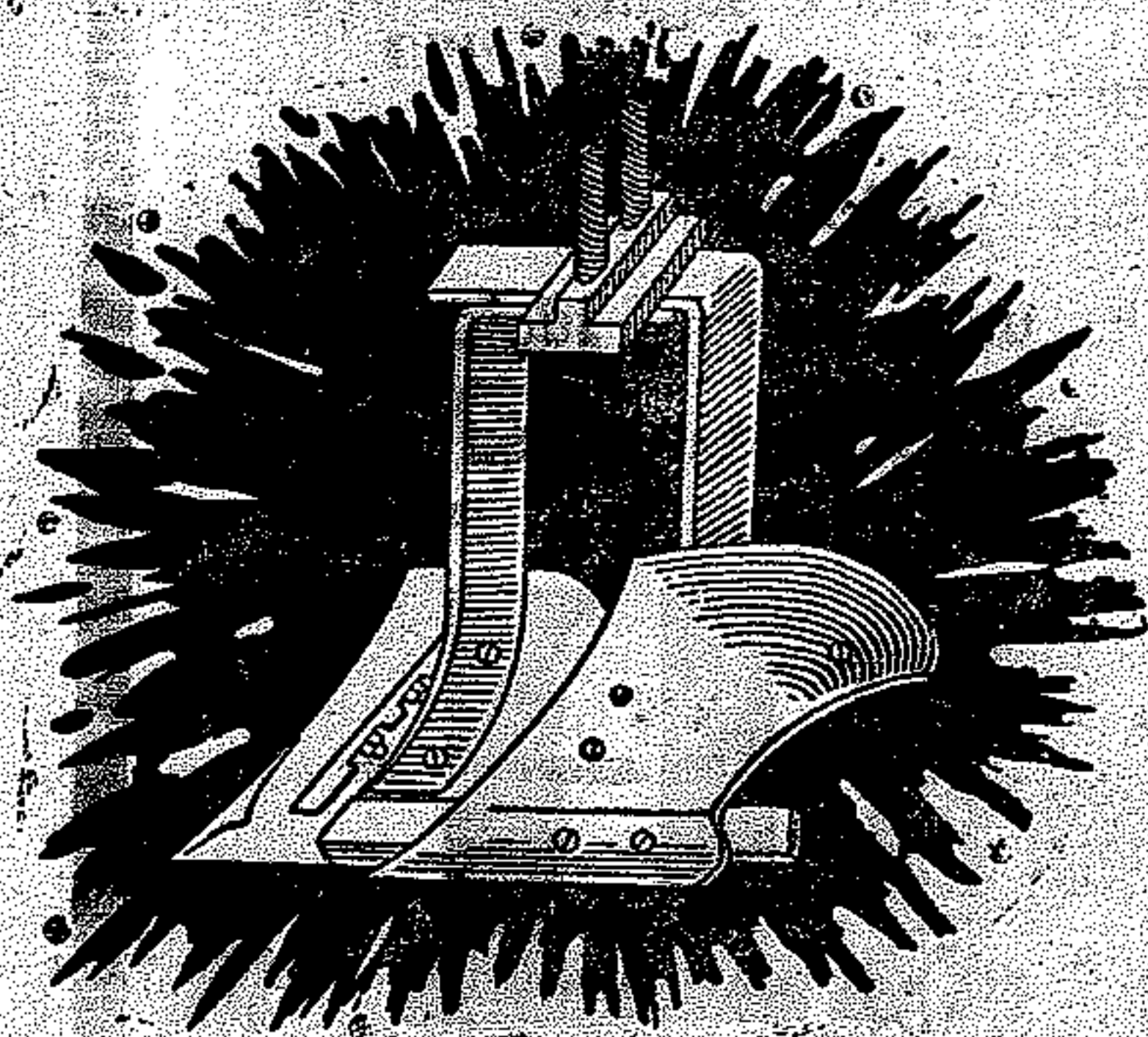
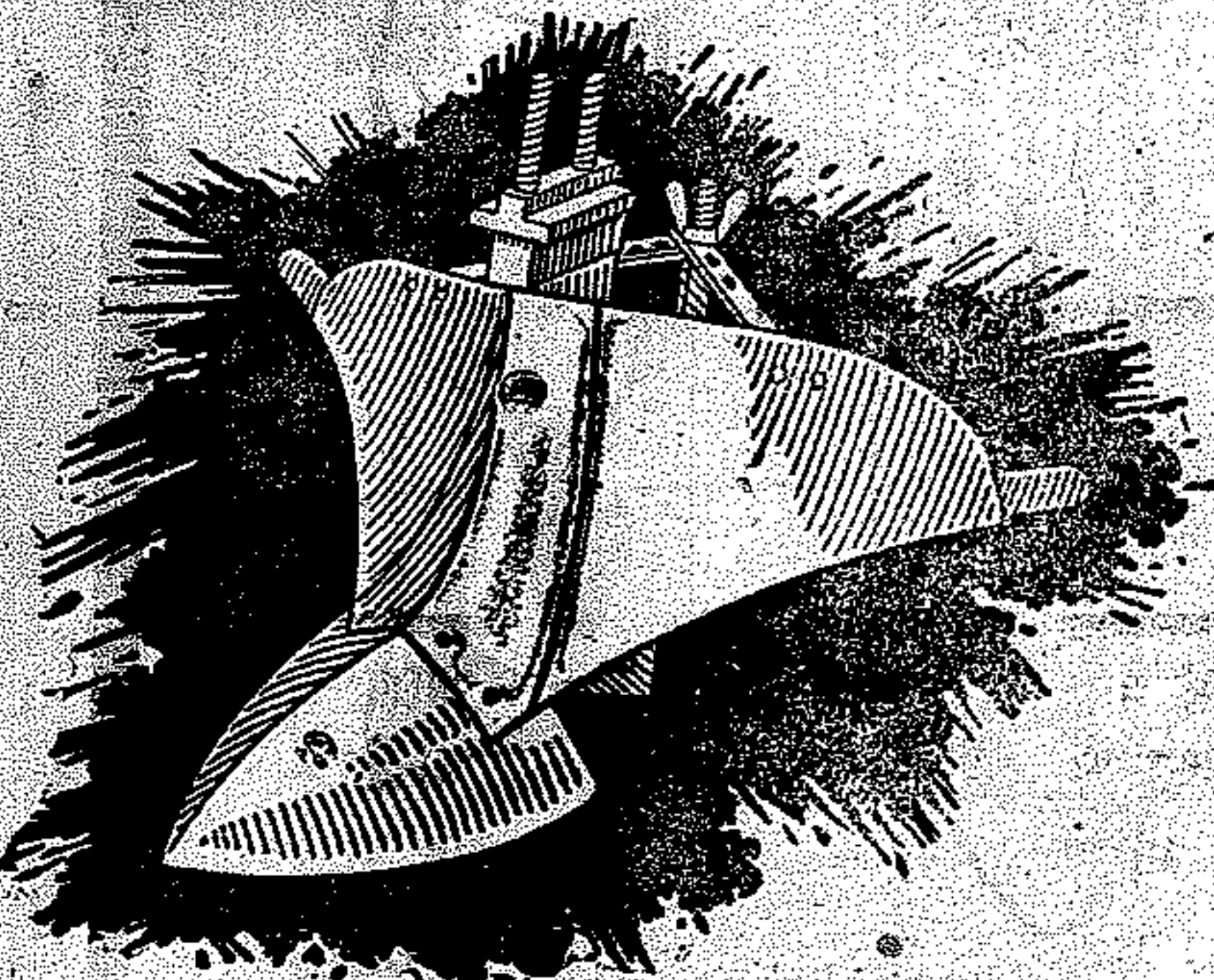
Bertiolo 30 novembre 1922.

RINGRAZIAMENTO

Plaino Lucia ved. D'Ambrogio, i figli Giacomo, Umberto, Giovanni, le figlie Anna e Gina, i generi Osvaldo Zava e Pietro Zanier, la nuora Dora Gentilini, i nipoti ed i parenti tutti, commossi per la grande manifestazione di stima e di affetto, tributata al loro caro Estinto

Luigi D'Ambrogio

nell'impossibilità di farlo particolarmente porgono i più sentiti ringraziamenti a tutti gli amici e conoscenti che presero parte al loro dolore.

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili, tutti (su la stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro) acciaio **L. 675** - N. 10 (scheletro ferro forgiato) **L. 725** - N. 10 scheletro acciaio **L. 775** - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente fornitori.

Presso la

Associazione Agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Poscolle)

Tutte le materie utili all'agricoltura

Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.

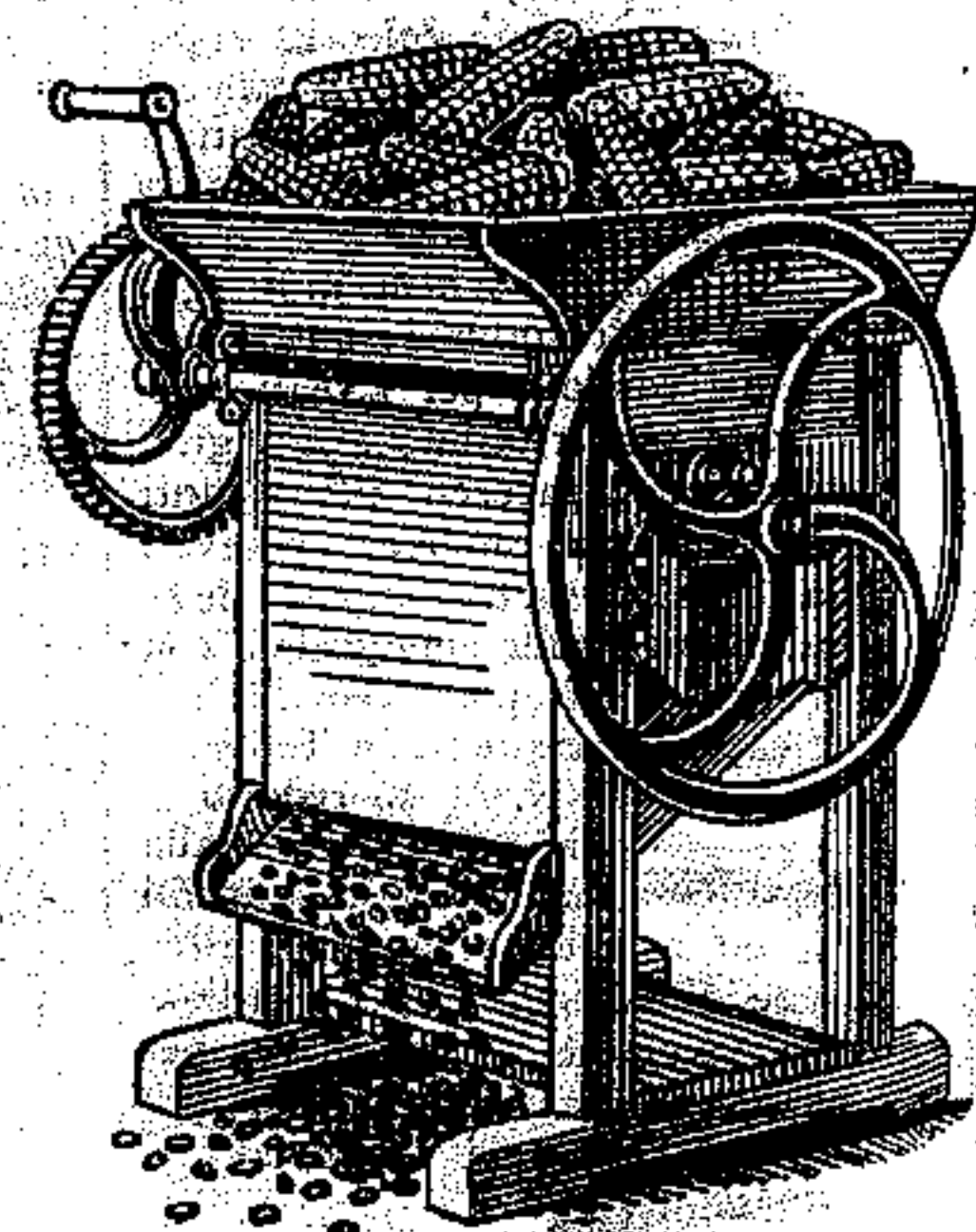
Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

e per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc.

OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le Macchine Agrarie

SGRANATOI

Trincia-foraggi

ACHERINA la migliore Lisciva liquida

Saponina - Saponi da bucato - Soda cristalli - Soda Solvay
Solfato di soda - Creme Lion Noir, Kela ecc.
Deposito del rinomato Sapone ECCO
Unto da Carri - Pacchetti coloranti "Super Iride"

Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri

Grandioso assortimento Caramelle di Primarie Marche

ADRIANO TAMBURLINI

UDINE - Viale Duodo N. 34 (fuori Porta Poscolle) Telefono 13 - UDINE

Pacchetti Coloranti "SUPER IRIDE,,

in tutte le tinte: La **"Gran Marca,,** la **"Migliore Esistente,,**. Supera di gran lunga tutte le altre, che tentano perfino d'imitare la scatola e il nome. **Attenti al vero nome "Super Iride,,!** Preferirlo sempre, perchè **tinge in modo veramente insuperabile**, non insudicia o guasta le stoffe. **Esclusiva e Deposito presso il sig.**

ADRIANO TAMBURLINI - UDINE (Viale Duodo N. 34 fuoriporta Poscolle - Telefono 3-15)

Al quale sono pregati d'indirizzare le loro ordinazioni grossisti e dettaglianti per l'immediato espletamento **a prezzo di fabbrica**

SPLENDIDI

MOBILI

DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE

si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta

GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

Grandioso assortimento Anticamere - Camere da letto - Sale da pranzo - Sudi

Specialità mobili da UFFICIO

OTTOMANE MECCANICHE DI L. 250 IN PIU'

La Ditta

PAGAVINI ERNESTO

è la Depositaria Esclusiva del

Mandorlato e Torrone

della ditta

CURTOLO CARMELO

di Conegliano

Negozio e deposito - Via Savorgnana N. 18 Udine (Piazza Venerio)